Programma Operativo Regionale Competitività Regionale e Occupazione parte FESR, 2007-2013 Asse 1 Azione 1.1.3
"Contributi per l'utilizzo da parte delle imprese di strutture qualificate per l'attività di ricerca".
Dgr 1555 del 31/07/2012

FAQ
aggiornate al 06/09/2013

Sezione A: Informazioni su piattaforma

1. *Dove è possibile reperire le informazioni ufficiali per la registrazione alla piattaforma GIF, per la richiesta delle credenziali d'accesso o l'attivazione del Bando POR1.1.3 ad un account già esistente?*
   Le informazioni sono disponibili nel sito di Veneto Innovazione Spa, al seguente link: http://www.venetoinnovazione.it/?q=anagraficaGIF

2. *Qual è la data e l'ora di apertura della piattaforma GIF per la presentazione della domanda di contributo?*
   La piattaforma sarà aperta decorsi 60 giorni dalla pubblicazione del Bando sul BURVET (BURV n. 63 del 10/08/2012), quindi dalle ore 9.00 del 10 ottobre 2012.

3. *E' possibile inserire nella piattaforma GIF la documentazione di progetto prima della data di apertura ufficiale?*
   No, non sarà possibile inserire la domanda di contributo e la relativa documentazione a supporto prima della data di apertura della piattaforma GIF (10 ottobre 2012).

4. *E' possibile avere la modulistica di progetto in formato compilabile?*
   La modulistica in formato compilabile è scaricabile dal sito della Regione del Veneto: http://www.regione.veneto.it/Bandi+Avvisi+Concorsi/Bandi/FESR+2007+2013+Asse+1+Azione+113.htm

5. *E' disponibile una guida pratica per la presentazione della domanda di contributo nella piattaforma GIF?*
   La guida alla presentazione della domanda nella piattaforma si potrà scaricare al seguente link: http://www.venetoinnovazione.it/

6. *Quando verrà chiuso il Bando e la piattaforma GIF?*
   La piattaforma GIF viene chiusa nel momento in cui l'importo dei contributi richiesti copre quello stanziato per ogni singola Misura, aumentato del 30%, e comunque nel rispetto delle scadenze previste dalla normativa comunitaria con provvedimento dell'Amministrazione regionale che verrà comunicato.

7. *Come viene comunicato al soggetto beneficiario se la domanda di contributo all'atto della spedizione online rientra nel budget stanziato per la misura o nella riserva del 30%?*
   A seguito della spedizione online la piattaforma invierà una mail di conferma specificando se la domanda rientra nel budget stanziato per la misura o risulta in lista di attesa.

Sezione B: Informazioni su lettura Bando

MISURA I

1. *Un'impresa di recente costituzione può partecipare al bando, pur non essendo in grado di produrre i due bilanci di cui al punto 1.6, punto 3, lett. m) del bando?*
   La produzione dei due bilanci è richiesta al solo fine del calcolo della dimensione dell'impresa. Pertanto anche un'impresa di recente costituzione può partecipare al bando e qualora non vi sia ancora un bilancio approvato dovranno essere indicati i dati facendo "una stima in buona fede", così come previsto nell'articolo 4, paragrafo 3, dell'allegato I al regolamento CE 800/2008 (riportato nell'allegato A del decreto n. 99 del 10 agosto 2012)

2. *La registrazione nel sito Innoveneto attribuisce automaticamente un punto aggiuntivo?*
   No. La registrazione comporta un punto aggiuntivo solo se il soggetto può essere definito struttura qualificata di ricerca avente i requisiti previsti dal punto 3.1, lett e) del bando, la cui sussistenza sarà valutata in sede di istruttoria della domanda.

3. *Anche le Università venete (e non) devono registrarsi nel sito Innoveneto?*
   Non le Università, ma i singoli Dipartimenti delle Università (venete e non) *possono* registrarsi nel sito www.innoveneto.org., e in quest'ultimo caso è attribuito un punto aggiuntivo sempre che rientrino nella definizione di *struttura qualificata di ricerca* avente i requisiti previsti dal punto 3.1, lett e) del bando, la cui sussistenza sarà valutata in sede di istruttoria della domanda.

4. *La struttura di ricerca qualificata può essere anche non veneta / non italiana?*
   Sì, anche se è attribuito un punto aggiuntivo, in sede di esame della domanda, qualora la struttura qualificata di ricerca prescelta dal soggetto proponente abbia almeno una sede operativa nel Veneto.

5. *E' prevista la possibilità che un'impresa, nell'ambito del medesimo progetto, affidi una commessa di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale a più di una struttura qualificata di ricerca?*
   No, il Bando prevede l'affidamento della commessa di ricerca ad una sola struttura qualificata di ricerca. La struttura qualificata di ricerca può subappaltare le attività relative alla commessa di ricerca ma in misura non superiore al 30% del valore della commessa, pena l'inammissibilità dell'intera spesa subappaltata.

6. *E' possibile costituire un raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) formato da più di una Grande Impresa?*
   No. Una grande impresa può presentare domanda esclusivamente se:
   a) componente di un RTI in cui gli altri partecipanti siano PMI;
   b) dimostri l'effetto di incentivazione prescritto dall'articolo 8, paragrafo 3, lettere a), b), c) e d) del Regolamento (CE) n. 800/2008.

7. *Un laboratorio accreditato, che abbia i requisiti sia del soggetto beneficiario che della struttura qualificata di ricerca, può presentare domanda di contributo ed essere allo stesso tempo fornitore di servizi per altri proponenti(fermo restando che le idee progettuali devono essere diverse)?*
   Sì, uno stesso soggetto può presentare una richiesta di contributo a valere sul Bando ed essere contemporaneamente titolare di una commessa riferita a un altro progetto.

8. *Ai fini della corretta determinazione del costo agevolabile della commessa di ricerca, quali sono le voci di spesa che si possono inserire (costi di personale, materiali di consumo, attrezzature ecc.) nel preventivo della struttura qualificata di ricerca? Vi sono particolari prescrizioni da seguire o limiti di cui tenere conto? Ad esempio vi sono soglie o percentuali per ciascuna tipologia di spesa di cui tenere conto nel calcolare i costi?*
   Non ci sono particolari preclusioni o vincoli nell'individuazione delle voci di spesa che andranno a comporre il preventivo della commessa di ricerca (le quali potranno essere date ad es. costi di personale, materiali, attrezzature). L'unico vincolo previsto per la struttura incaricata della commessa è quello di impegnarsi a non subappaltare le attività oggetto della commessa in misura superiore al 30% del valore della stessa.

9. *A chi appartiene la proprietà dei risultati della ricerca svolta?*
   La proprietà dei risultati si stabilisce essere in capo al soggetto proponente e, in caso di RTI, a ciascun componente, come da bando punto 1.6 punto 3.

10. *Il divieto per la struttura qualificata di ricerca di subappaltare le attività relative alla commessa di ricerca in misura superiore al 30% del valore della stessa, vale anche per i consorzi nei confronti dei propri consorziati e per le società cooperative nei confronti dei propri soci?*
    No, pertanto il consorzio, nello svolgimento della commessa di ricerca, potrà avvalersi dei propri consorziati anche in misura superiore al 30% del valore della stessa. Analogamente potrà fare la società cooperativa nei confronti dei propri soci.

MISURA II

1. *Il bando (punto 2.1) quando prescrive che il personale qualificato di ricerca non deve avere stipulato contratti di lavoro dipendente con il soggetto beneficiario né avere intrapreso precedenti collaborazioni nei sei mesi antecedenti, comprende anche lo stage?*
   Non s'intende lo stage.

2. *E' possibile assumere più di una risorsa a fronte della medesima domanda di contributo?*
   No, il bando finanzia un solo contratto di assunzione o una convenzione riferita ad una sola persona proveniente dalla struttura qualificata di ricerca.

3. *Il budget del progetto finanziabile deve rientrare nei limiti da € 20.000,00 a € 40.000,00?*
   Ai sensi del punto 2.5 dell'allegato A alla DGR n. 1555 del 31.07.2012, è ammissibile il costo totale agevolabile (esclusa eventuale IVA), che sia pari almeno a 20.000 euro, fino alla concorrenza di 40.000 euro. Pertanto è possibile presentare un progetto con un importo superiore a 40.000 euro fermo restando che, ai fini della concessione del contributo, il costo totale agevolabile non può superare tale limite.

4. *E' possibile assumere la persona qualificata prima della presentazione della domanda di contributo?*
   No. I soggetti beneficiari del contributo devono avviare il progetto (l'assunzione o l'attivazione della convenzione) dopo la presentazione della domanda ed entro 2 mesi dalla pubblicazione del provvedimento di concessione del contributo.

5. *La risorsa qualificata che si intende assumere per il progetto deve essere già individuata in fase di presentazione della domanda?La risorsa può essere sostituita durante il progetto?*

La risorsa qualificata per il progetto deve essere già individuata in fase di presentazione della domanda; il bando infatti prescrive la necessità di presentare il curriculum vitae (aggiornato, datato, firmato e in formato europeo) della persona da assumere/mettere a disposizione.
La persona assunta non può essere sostituita, se non per fatti oggettivi sopravvenuti, quali ad es. la maternità o prolungata malattia.

6. *Il bando prevede che, con la persona che si intende assumere, venga stipulato un contratto di lavoro subordinato (a tempo indeterminato o determinato) o un contratto di collaborazione a progetto. Vi sono altri vincoli o prescrizioni dal punto di vista contrattuale (inquadramento, qualifica, mansioni ecc.) da rispettare?*
   I vincoli dettati dal Bando al punto 2.1.

7. *Il personale qualificato di ricerca oltre ad avere una preparazione documentabile nel campo richiesto dal progetto per il quale viene impiegato dall'azienda è obbligato ad avere anche un titolo di laurea?*
   Il personale qualificato di ricerca è definito come personale che ha i requisiti di ricercatore o tecnico qualificato o altro personale qualificato, secondo le definizioni contenute nel punto 3.1 del bando lettere h), i), j) e k).

8. *I contratti di apprendistato possono essere considerati contratti di lavoro subordinato?*
   Sì, perché i contratti di apprendistato hanno le caratteristiche del lavoro subordinato.

9. *Gli assegnisti universitari e i dottorati di ricerca possono essere equiparati ai lavoratori a progetto?*
   Gli assegnisti possono essere equiparati ai contratti di collaborazione a progetto così come i dottorati di ricerca. Per l'ammissibilità è comunque necessario che gli stessi siano coerenti con l'oggetto del progetto.

MISURA I e II

1. *Un'azienda non iscritta alla camera di commercio può presentare richiesta di contributo?*
   No.
   I requisiti che deve possedere il soggetto beneficiario sono contenuti nel punto 1.2 per la Misura I e nel punto 2.2 per la Misura II.

2. *Poiché i contributi a valere sul POR 1.1.3 non sono cumulabili con altri incentivi pubblici concessi a titolo di aiuti di stato, si chiede se tale vincolo valga anche per il credito d'imposta per attività di Ricerca e Sviluppo.*
   Per la Misura I: Il contributo non è cumulabile con altri incentivi pubblici concessi a titolo di aiuti di stato per lo stesso progetto od aventi ad oggetto gli stessi costi ammissibili. Il contributo non è cumulabile con il sostegno *de minimis* a favore dei medesimi costi ammissibili.
   Nel caso in cui il credito d'imposta per attività di Ricerca e Sviluppo sia equiparato a un aiuto di stato, deve esser considerato il vincolo imposto dal bando.

3. *In cosa consiste il monitoraggio bimestrale previsto dal bando?*
   Monitoraggio finanziario: per ogni voce di spesa - personale interno e consulenze, collaborazioni tecnico scientifiche (Misura I) o personale qualificato di ricerca (Misura II) - si chiede il riepilogo dei costi sostenuti nel bimestre di riferimento e dall'avvio del progetto (nel caso del primo monitoraggio i due valori coincideranno), nel caso si tratti del primo monitoraggio. Non sono richiesti giustificativi di spesa o timesheet.

Monitoraggio fisico-procedurale:
Per la MISURA I: con riferimento al cronoprogramma inserito nello schema di progetto all'atto della presentazione della domanda, riepilogare le attività svolte per ogni wp, motivando eventuali scostamenti.
Per la MISURA II: riepilogare le attività svolte dalla persona qualificata di ricerca.
L'inserimento dei dati avverrà tramite la piattaforma GIF, raggiungibile dal sito di Veneto Innovazione http://www.venetoinnovazione.it/, utilizzando le medesime credenziali d'accesso comunicate all'atto della presentazione della domanda. Il documento in formato PDF generato dall'inserimento dei dati in piattaforma dovrà essere timbrato e firmato dal legale rappresentante del soggetto proponente e inviato via fax a Veneto Innovazione al n.041 5322132 entro 10 giorni dalla data di scadenza.
Il primo monitoraggio a cui adempiere è il 30/06/2013.
Di seguito un fac-simile relativo alle informazioni richieste in fase di monitoraggio.

NEW!

4. *se il progetto si è concluso prima della pubblicazione sul BURVET del decreto di concessione del contributo, entro quando devo rendicontare?*
   - per i soggetti beneficiari che hanno concluso il progetto prima della pubblicazione del relativo decreto di concessione del contributo sul BURVET, la rendicontazione dovrà essere trasmessa entro un mese dalla data di pubblicazione del decreto di concessione.
     I pagamenti dovranno essere sostenuti entro la data di presentazione della rendicontazione.

   - per i soggetti il cui progetto si è concluso prima della pubblicazione del decreto n. 87 dell'8 luglio 2013 con il quale il dirigente dell'Unità di Progetto Ricerca e Innovazione ha approvato la modulistica e le linee guida relative alla gestione della spesa, la rendicontazione dovrà essere trasmessa entro un mese dalla data di pubblicazione del decreto stesso.
     I pagamenti dovranno essere sostenuti entro la data di presentazione della rendicontazione.

   - per i soggetti che non ricadono nelle due casistiche sopra evidenziate, valgono le disposizioni contenute nella DGR n. 1555 del 31 luglio 2012 (bando) e nel decreto della scrivente n. 87 dell'8 luglio 2013 (approvazione linee guida e della modulistica).